

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2018

202 GENNAIO DICEMBRE 2018



INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione ${\rm I\hspace{-.1em}I}$ - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione Ⅲ - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-dicembre 2018, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 463.296 milioni di euro, con un incremento di 7.652 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,7%).

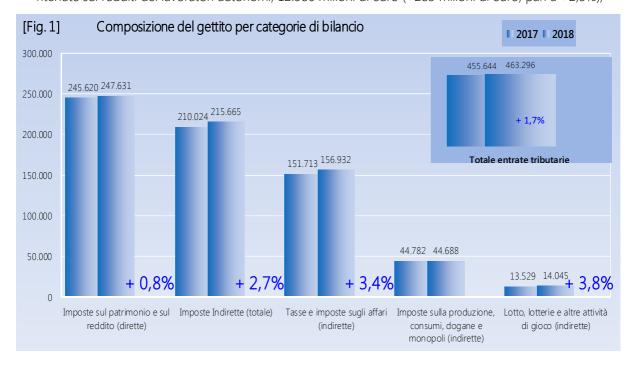
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a 463.296 milioni di euro (+7.652 milioni di euro, pari a +1,7%). Le imposte dirette si attestano a 247.631 milioni di euro (+2.011 milioni di euro, pari a +0,8%) e le imposte indirette risultano pari a 215.665 milioni di euro (+5.641 milioni di euro, pari a +2,7%).

Imposte dirette

Il gettito IRPEF, che si è attestato a 187.457 milioni di euro (+5.103 milioni di euro, pari a +2,8%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 78.792 milioni di euro (+3.251 milioni di euro, pari a +4,3%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 73.553 milioni di euro (+2.286 milioni di euro, pari a +3,2%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 12.586 milioni di euro (+283 milioni di euro, pari a +2,3%);



- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 1.868 milioni di euro (+27 milioni di euro, pari a +1,5%);
- versamenti in autoliquidazione, 20.658milioni di euro (-744 milioni di euro, pari a -3,5%).

L'IRES è risultata pari a 32.646 milioni di euro (-2.516 milioni di euro, pari a -7,2%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 8.133 milioni di euro (-432 milioni di euro, pari a -5,0%).

- 731 milioni di euro (+88 milioni di euro, pari a +13,7%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 3.755 milioni di euro (+382 milioni di euro, pari a +11,3%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 3.647 milioni di euro (-903 milioni di euro, pari a -19,8%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

Deriva un gettito pari a 1.737 milioni di euro (+85 milioni di euro, pari a +5,1%) dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze e 930 milioni di euro (+260 milioni di euro, pari a +38,8%) dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 133.433 milioni di euro (+3.859 milioni di euro, pari a +3,0%):

- 119.224 milioni di euro (+3.018 milioni di euro, pari a +2,6%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 12.079 milioni di euro (+1.011 milioni di euro, pari a +9,1%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 14.209 milioni di euro (+841 milioni di euro, pari a +6,3%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 5.040 milioni di euro (+205 milioni di euro, pari a +4,2%);
- l'imposta di bollo per 6.988 milioni di euro (+642 milioni di euro, pari a +10,1%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 1.650 milioni di euro (-18 milioni di euro, pari a -1,1%);
- i diritti catastali e di scritturato per 668 milioni di euro (-2 milioni di euro, pari a -0,3%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** ammonta a 3.833 milioni di euro (+637 milioni di euro, pari a +19,9%). Con il versamento dell'acconto, che dal corrente anno è stato spostato da maggio a novembre per gli effetti dell'art.1, comma 991, della Legge di bilancio per il 2018, il gettito della suddetta

imposta ha recuperato la differenza negativa, rispetto all'anno precedente, registrata nei mesi precedenti. I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 1.902 milioni di euro (-40 milioni di euro, pari a -2,1%), le concessioni governative a 794 milioni di euro (-78 milioni di euro, pari a -8,9%) e le tasse automobilistiche a 593 milioni di euro (+15 milioni di euro, pari a +2,6%).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 25.514 milioni di euro (–281 milioni di euro, pari a –1,1%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 2.6259milioni (+92 milioni, pari a +3,6%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 3.448 milioni di euro (+1 milione di euro).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+2,5%):

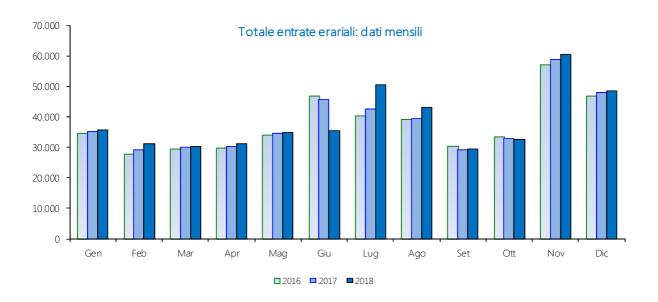
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 14.552 milioni di euro (+534 milioni di euro, pari a +3,8%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 14.045 milioni di euro (+516 milioni di euro, pari a +3,8%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 10.584 milioni di euro (+86 milione di euro, pari a +0,8%);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 805 milioni di euro (+16 milioni di euro, pari a +2,1%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di dicembre 2018 si registrano entrate totali per 48.537 milioni di euro (+557 milioni di euro, pari a +1,2%).

Le imposte dirette risultano pari a 20.968 milioni di euro (+208 milioni di euro, pari a +1,0%). Il gettito IRPEF si è attestato a 15.322 milioni di euro (+305 milioni di euro, pari a +2,0%). L'IRES ammonta a 590 milioni di euro (+177 milioni di euro, pari a +42,9%). Deriva un gettito pari a 407 milioni di euro (-182 milioni di euro, pari a -30,9%) dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale.

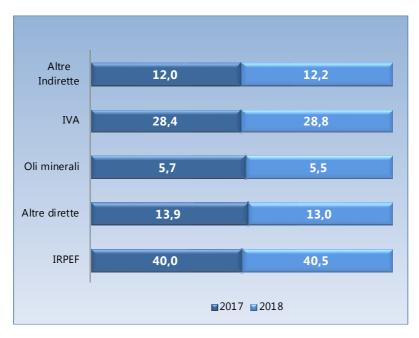
Le imposte indirette risultano pari a 27.569 milioni di euro (+349 milioni di euro, pari a +1,3%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 19.163 milioni di euro (+236 milioni di euro, pari a +1,2%): 18.122 milioni di euro (+288 milioni di euro, pari a +1,6%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.425 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (-79 milioni di euro, pari a -5,3%) e 1.041 milioni di euro (-52 milioni di euro, pari a -4,8%) dal prelievo sulle importazioni.



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una crescita dell'IRPEF di 0,5 punti percentuali rispetto al 2017. Mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione di 0,9 punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 0,4 punti percentuali dell'IVA riconducibile all'aumento sia della componente scambi interni sia del prelievo sulle importazioni. Gli oli minerali registrano un decremento di 0,2 punti percentuali e, infine, la voce "altre indirette" registra un incremento di 0,2 punti percentuali.



Accertamenti	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milioni di euro)	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-201
RPEF	182.354	187.457	5.103	2,8%
Ritenute dipendenti setto re pubblico	71.267	73.553	2.286	3,2%
Ritenute dipendenti settore privato	75.541	78.792	3.251	4,3%
Ritenute lavoratori autonomi	12.303 1.841	12.586 1.868	283 27	2,3% 1,5%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr. IRPEF saldo	6.222	5.651	-571	-9,2%
IRPEF acconto	15.180	15.007	-173	-1,1%
IRES	35.162	32.646	-2.516	-7,2%
IRES saldo	7.344	6.064	-1.280	-17,4%
IRES acconto	27.818	26.582	-1.236	-4,4%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	8.565	8.133	-432	-5,0%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	643	731	88	13,7%
sost. su interessi e premi di obblig. e tito li di cui al DLgs 239/96	3.373	3.755	382	11,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.143	1.157	14	1,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.652	1.737	85	5,1%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	2.563	2.790	227	8,9%
mp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.770	2.970	200	7,2%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	670	930	260	38,8%
Altre dirette	10.741	9.811	-930	-8,7%
Imposte dirette	245.620	247.631	2.011	0,8%
Registro	4.835	5.040	205	4,2%
IVA	129.574	133.433	3.859	3,0%
scambi interni	116.206	119.224	3.018	2,6%
di cui Vers. da parte di P.A. Split Payment	11.068	12.079	1.011	9,1%
importazio ni	13.368	14.209	841	6,3%
Bollo	6.346	6.988	642	10,1%
Assicurazioni	3.196	3.833	637	19,9%
Tasse e imposte ipotecarie	1.668	1.650	-18	-1,1%
Cano ni di abbo namento radio e TV	1.942	1.902	-40	-2,1%
		794	-78	
Concessioni governative	872 579			-8,9%
Tasse automo bilistiche	578	593	15	2,6%
Diritti catastali e di scritturato	670	668	-2	-0,3%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	25.795	25.514	-281	-1,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	643	637	-6	-0,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88,art.6,c.7	2.537	2.629	92	3,6%
Accisa sul gas naturale per combustione	3.447	3.448	1	
mposta sul consumo dei tabacchi	10.498	10.584	86	0,8%
Provento del lotto*	7.153	7.565	412	5,8%
Proventi delle attività di gioco	253	269	16	6,3%
Apparecchi e congegni di gio co (DL 269/2003 art.39,c.13)	5.806	5.864	58	1,0%
Altre indirette	4.211	4.254	43	1,0%
Imposte indirette	210.024	215.665	5.641	2,7%

^(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Accertamenti	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milio ni di euro)	Dic	Dic	Dic	Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
RPEF	15.017	15.322	305	2,0%
Ritenute dipendenti setto re pubblico	7.281	7.244	-37	-0,5%
Ritenute dipendenti settore privato Ritenute lavoratori autonomi	5.697 1.049	5.954 1.067	257 18	4,5% 1,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	177	176	-1	-0,6%
IRPEF saldo	226	155	-71	-31,4%
IRPEF acconto	587	726	139	23,7%
RES	413	590	177	42,9%
IRES saldo	58	176	118	203,4%
IRES acconto	355	414	59	16,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui rit au interessi e promi de ricessi de intituti di credite.	589	407	-182	-30,9%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito sost. su interessi e premi di o bblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	261	161	-100	-38,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	42	46	4	9,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	830	709	-121	-14,6%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.023	1.111	88	8,6%
lmp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1	1		
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1	1		
Altre dirette	2.844	2.781	-63	-2,2%
Imposte dirette	20.760	20.968	208	1,0%
Registro	464	540	76	16,4%
IVA	18.927	19.163	236	1,2%
scambi interni di cui	17.834	18.122	288	1,6%
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1.504	1.425	-79	-5,3%
importazioni	1.093	1.041	-52	-4,8%
Bollo	336	421	85	25,3%
Assicurazioni	434	467	33	7,6%
Tasse e imposte ipotecarie	228	242	14	6,1%
Canoni di abbonamento radio e TV	213	189	-24	-11,3%
Concessioni governative	3	36	33	1100,0%
Tasse auto mobilistiche	41	36	-5	-12,2%
Diritti catastali e di scritturato	92	106	14	15,2%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	3.262	3.205	-57	-1,7%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	108	101	-31 -7	-6,5%
	244			
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88,art.6,c.7		212	-32	-13,1%
Accisa sul gas naturale per combustione	270	268	-2	-0,7%
mposta sul consumo dei tabacchi	817	822	5	0,6%
Provento del lotto*	642	678	36	5,6%
Proventi delle attività di gioco	24	20	-4	-16,7%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	497	473	-24	-4,8%
Altre indirette	618	590	-28	-4,5%
Imposte indirette	27.220	27.569	349	1,3%
Totale entrate	47.980	48.537	557	1,2%

^(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

SEZIONE I Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-dicembre 2018 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 12.182 milioni (-735 milioni di euro, pari a -5,7%) di cui: 6.170 milioni di euro (-1.061 milioni di euro, pari a -14,7%) sono affluiti dalle imposte dirette e 6.012 milioni di euro (+326 milioni di euro, pari a +5,7%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi)	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milioni di euro)	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IDDEE.	4045	0.740	500	40.70/
IRPEF	4.345	3.749	-596	-13,7%
IRES	2.119	1.968	-151	-7,1%
ILOR	13	12	-1	-7,7%
Altre dirette	754	441	-313	-41,5%
Totale imposte dirette	7.231	6.170	-1.061	-14,7%
Registro	212	168	-44	-20,8%
IVA	5.358	5.761	403	7,5%
Bollo	1	1		
Tasse e imposte ipotecarie	28	20	-8	-28,6%
Tasse automobilistiche	21	17	-4	-19,0%
Altre indirette	65	44	-21	-32,3%
Totale imposte indirette	5.686	6.012	326	5,7%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	12.917	12.182	-735	-5,7%
Attività di accertamento e controllo (incassi)	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milioni di euro)	Dic	Dic	Dic	Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	830	872	42	5,1%
IRES	453	518	65	14,3%
ILOR	2	2		
Altre dirette	233	102	-131	-56,2%
Totale imposte dirette	1.518	1.494	-24	-1,6%
Registro	44	47	3	6,8%
IVA	1.104	1.144	40	3,6%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	6	5	-1	-16,7%
Tasse automobilistiche	4	2	-2	-50,0%
Altre indirette	16	11	-5	-31,3%
Totale imposte indirette	1.174	1.209	35	3,0%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	2.692	2.703	11	0,4%

SEZIONE II Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-dicembre 2018, pari a 58.802 milioni di euro, in aumento del 2,8% (+1.576 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a 11.947 milioni di euro (-16 milioni di euro, pari a -0,1%). Dai soggetti privati derivano 6.792 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -0,2%) e dalle amministrazioni pubbliche 5.155 milioni di euro (-1 milioni di euro).

Addizionale comunale all'IRPEE: il gettito ammonta a 4.520 milioni di euro (+38 milioni di euro, pari a +0,8%). Dai soggetti privati derivano 2.720 milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a +0,9%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 1.800 milioni di euro (+13 milioni di euro, pari a +0,7%).

<u>IRAP</u>: risulta pari a 25.009 milioni di euro (+1.391 milioni di euro, pari a +5,9%). Dai soggetti privati affluiscono 14.936 milioni di euro (+1.100 milioni di euro, pari a +8,0%) e dalle amministrazioni pubbliche 10.073 milioni di euro (+291 milioni di euro, pari a +3,0%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a 16.190 milioni di euro (+158 milioni di euro, pari a +1,0%).

TASI: il gettito si attesta a 1.136 milioni di euro, in aumento di 5 milioni (+0,4%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milio ni di euro)	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	11.963	11.947	-16	-0,1%
Addizionale regionale IRPEF(dip. settore privato e lav. autonomi)	6.807	6.792	-15	-0,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	5.156	5.155	-1	
Addizionale comunale IRPEF	4.482	4.520	38	0,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.695	2.720	25	0,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.787	1.800	13	0,7%
IRAP	23.618	25.009	1.391	5,9%
IRAP privata	13.836	14.936	1.100	8,0%
IRAP pubblica	9.782	10.073	291	3,0%
lmu - lmis (Quota comuni)	16.032	16.190	158	1,0%
TASI	1.131	1.136	5	0,4%
Totale entrate territoriali	57.226	58.802	1.576	2,8%
Entrate territoriali e degli enti locali	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milioni di euro)	Dic	Dic	Dic	Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
Addizio nale regionale IRPEF	936	933	-3	-0,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	471	467	-4	-0,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	465	466	1	0,2%
Addizionale comunale IRPEF	359	364	5	1,4%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	192	197	5	2,6%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	167	167		
IRAP	1.225	1.250	25	2,0%
IRAP privata	288	325	37	12,8%
IRAP pubblica	937	925	-12	-1,3%
lmu - lmis (Quota comuni)	7.389	7.337	-52	-0,7%
TASI	527	523	-4	-0,8%
Totale entrate territoriali	10.436	10.407	-29	-0,3%

SEZIONE III Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-dicembre 2018 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 41.425 milioni (\pm 2.745 milioni di euro, pari a \pm 7,1%) di cui: 23.170 milioni di euro (\pm 2.077 milioni di euro, pari a \pm 9,8%) sono relativi alle imposte dirette, 17.008 milioni di euro (\pm 958 milioni di euro, pari a \pm 6,0%) alle imposte indirette e 1.247 milioni di euro (\pm 290 milioni di euro, pari a \pm 18,9%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milio ni di euro)	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
Irpef	16.489	17.418	929	5,6%
Ires	2.687	3.491	804	29,9%
Imposte Sostitutive	156	156		
Altre imposte dirette	1.761	2.105	344	19,5%
Totale imposte dirette	21.093	23.170	2.077	9,8%
lva Lorda	16.050	17.008	958	6,0%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	16.050	17.008	958	6,0%
ADDIZIONALE IRPEF COM UNALE	145	153	8	5,5%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	133	144	11	8,3%
IRAP	1.259	950	-309	-24,5%
Totale entrate territoriali	1.537	1.247	-290	-18,9%
Totale compensazioni	38.680	41.425	2.745	7,1%
Compensazioni	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milio ni di euro)	Dic	Dic	Dic	Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
Irpef	519	508	-11	-2,1%
Ires	172	200	28	16,3%
Imposte Sostitutive	9	12	3	33,3%
Altre imposte dirette	122	120	-2	-1,6%
Totale imposte dirette	822	840	18	2,2%
lva Lorda	692	747	55	7,9%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	692	747	55	7,9%
ADDIZIONALE IRPEF COM UNALE	6	5	-1	-16,7%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	7	7		
IRAP	60	45	-15	-25,0%
INAF				
IKAP Totale entrate territoriali	73	57	-16	-21,9%

⁽¹⁾ Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-dicembre 2018 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 482.306 milioni di euro (+16.727 milioni di euro, pari a +3,6%). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo sia delle imposte dirette (+3,5%) che delle imposte indirette (+3,7%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 258.278 milioni di euro, registrano una variazione negativa di 8.826 milioni di euro (+3,5%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per 194.467 milioni di euro (+10.635 milioni di euro, pari a +5,8%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 80.196 milioni di euro (+6.504 milioni di euro, pari a +8,8%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 74.036 milioni di euro (+3.619 milioni di euro, pari a +5,1%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 13.064 milioni di euro (+815 milioni di euro, pari a +6,7%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 21.544 milioni di euro (+250 milioni di euro, pari a +1,2%).

L'IRES, pari a 35.541 milioni di euro, presenta una diminuzione di 1.365 milioni di euro (-3,7%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 33.573 milioni di euro (-1.214 milioni di euro, pari a -3,5%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a 8.362 milioni di euro (-189 milioni di euro, pari a -2,2%), l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze che ammonta a 1.741 milioni di euro (+112 milioni di euro, pari a +6,9%) e l'imposta sostitutiva sui fondi pensione che ammonta a 915 milioni di euro (+242 milioni di euro, pari a +36,0%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 224.028 milioni di euro, sono aumentate di 7.901 milioni di euro (+3,7%). L'**TVA** si attesta a 141.526 milioni di euro (+6.234 milioni di euro, pari a +4,6%): 121.471 milioni di euro (+4.686 milioni di euro, pari a +4,0%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 12.430 milioni di euro (+1.399 milioni di euro, pari a +12,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 14.294 milioni di euro (+1.145 milioni di euro, pari a +8,7%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di dicembre 2018 gli incassi totali registrati ammontano a 103.655 milioni di euro (+12.954 milioni di euro, pari a +14,3%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a 59.309 milioni di euro (+8.684 milioni di euro, pari a +17,2%). Le entrate IRPEF sono risultate pari a 36.791 milioni di euro (+8.074 milioni di euro, pari a +28,1%). L'IRES ammonta a 16.437 milioni di euro (+606 milioni di euro, pari a +3,8%).

Risultano pari a 44.346 milioni di euro (+4.270 milioni di euro, pari a +10,7%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'IVA si attesta a 27.282 milioni di euro (+3.763 milioni di euro, pari a +16,0%): 24.980 milioni di euro (+3.467 milioni di euro, pari a +16,1%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui 2.601 milioni di euro (+391 milioni di euro, pari a +17,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 1.158 milioni di euro (+256 milioni di euro, pari a +28,4%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milio ni di euro)	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	183.832	194.467	10.635	5,8%
Ritenute dipendenti settore pubblico	70.417	74.036	3.619	5,1%
Ritenute dipendenti settore privato	73.692	80.196	6.504	8,8%
Ritenute lavoratori autonomi	12.249	13.064	815	6,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr. IRPEF saldo	1.836 6.188	1.877 6.195	41 7	2,2% 0,1%
IRPEF acconto	15.106	15.349	243	1,6%
IRES	36.906	35.541	-1.365	-3,7%
di cui				
IRES saldo	7.752	6.450	-1.302	-16,8%
IRES acconto	27.035	27.123	88	0,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	8.551	8.362	-189	-2,2%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	639	846	207	32,4%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.388	3.786	398	11,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.134	1.169	35	3,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.629	1.741	112	6,9%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedo lare secca sugli affitti)	2.540	2.761	221	8,7%
mp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.767	2.968	201	7,3%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	673	915	242	36,0%
Altre dirette	11.420	10.354	-1.066	-9,3%
mposte dirette	249.452	258.278	8.826	3,5%
Registro	4.926	5.082	156	3,2%
VA	135.292	141.526	6.234	4,6%
scambi interni	116.785	121.471	4.686	4,0%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	11.031	12.430	1.399	12,7%
importazio ni	13.149	14.294	1.145	8,7%
Bollo	6.442	7.014	572	8,9%
Assicurazioni	3.167	3.800	633	20,0%
Tasse e imposte ipotecarie	1.710	1.682	-28	-1,6%
Cano ni di abbo namento radio e TV	1.975	1.922	-53	-2,7%
Concessioni governative	877	809	-68	-7,8%
Tasse automobilistiche	602	596	-6	-1,0%
Diritti catastali e di scritturato	680	659	-21	-3,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	25.738	25.670	-68	-0,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	629	623	-6	-1,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88,art.6,c.7	2.568	2.599	31	1,2%
Accisa sul gas naturale per combustione	3.458	3.479	21	0,6%
mposta sul consumo dei tabacchi	10.508	10.563	55	0,5%
Provento del lotto*	7.203	7.481	278	3,9%
Proventi delle attività di gioco	253	274	21	8,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	5.797	5.854	57	1,0%
Altre indirette	4.302	4.395	93	2,2%
mposte indirette	216.127	224.028	7.901	3,7%
Totale entrate	465.579	482.306	16.727	3,6%

^(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
(in milio ni di euro)	Dic	Dic	Dic	Dic
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
RPEF	28.717	36.791	8.074	28,1%
Ritenute dipendenti setto re pubblico	9.269	12.224	2.955	31,9%
Ritenute dipendenti setto re privato	8.362	12.861	4.499	53,8%
Ritenute lavoratori autonomi	1.480	1.730	250	16,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr. IRPEF saldo	221 716	217 868	-4 152	- <mark>1,8%</mark> 21,2%
IRPEF acconto	7.839	8.020	181	2,3%
IRES	15.831	16.437	606	3,8%
di cui				2,272
IRES saldo	656	751	95	14,5%
IRES acconto	14.722	15.167	445	3,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	791	801	10	1,3%
rit. su interessi e premi corrispo sti da istituti di credito	59	151	92	155,9%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	313	294	-19	-6,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	62	85	23	37,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	819	729	-90	-11,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedo lare secca sugli affitti)	1.138	1.243	105	9,2%
mp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	18	20	2	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	51	47	-4	-7,8%
Altre dirette	3.198	3.156	-42	-1,3%
Imposte dirette	50.625	59.309	8.684	17,2%
Registro	810	912	102	12,6%
VA	23.519	27.282	3.763	16,0%
scambi interni	21.513	24.980	3.467	16,1%
dicui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	2.210	2.601	391	17,7%
importazio ni	902	1.158	256	28,4%
Bollo	645	659	14	2,2%
Assicurazioni	467	485	18	3,9%
Tasse e imposte ipotecarie	317	336	19	6,0%
Canoni di abbonamento radio e TV	136	130	-6	-4,4%
Concessioni governative	94	76	-18	-19,1%
Tasse automobilistiche	330	327	-3	-0,9%
Diritti catastali e di scritturato	125	127	2	1,6%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	3.641	3.810	169	4,6%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	93	87	-6	-6,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88,art.6,c.7	530	509	-21	-4,0%
Accisa sul gas naturale per combustione	593	604	11	1,9%
mposta sul consumo dei tabacchi	1.304	1.350	46	3,5%
Provento del lotto*	5.935	6.166	231	3,9%
Proventi delle attività di gioco	24	25	1	4,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	723	688	-35	-4,8%
Altre indirette	790	773	-17	-2,2%
Imposte indirette	40.076	44.346	4.270	10,7%
Totale entrate	90.701	103.655	12.954	14,3%

^(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul qettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di guesta scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio men-

sile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se

fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa. Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene

analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- Appendice statistica 1 che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese

dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;

- Appendice statistica 2 che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio

dello Stato.

Responsabile
Sabatino Alimenti
Redattore
Andrea Cipollini
Collaboratori
Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830

Internet: http://www.finanze.it
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it